

### Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO

**Obiettivo Principale:** *sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (Legge 56/89)*

- 1) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell'esperienza:

Il tirocinante sarà in grado di conoscere le modalità e prassi per una buona raccolta anamnestica, sarà, inoltre in grado di definire secondo le linee guida le modalità e la strumentazione necessaria ad una valutazione clinica su minori.

Il tirocinante si avvierà ad un percorso di automatizzazione nell'uso di strumenti clinici specifici della professione, utili per definire una corretta diagnosi differenziale, l'impostazione del piano di riabilitazione e della definizione degli eventuali strumenti dispensativi-compensativi.

Il tirocinante avrà poi l'occasione di acquisire le competenze necessarie per sviluppare attività di osservazione e di lavoro in equipe collaborando ed interagendo con diverse figure professionali.

Il tirocinante sarà poi in grado di acquisire le competenze di utilizzo di strumenti clinici specifici per la valutazione cognitiva, neuropsicologica, psicologica, oltre la valutazione delle abilità scolastiche.

Il tirocinante si avvicinerà, infine, ad un percorso di apprendimento nell'uso di tecniche di riabilitazione delle funzioni cognitive, esecutive e degli apprendimenti, e abilità di consulenza individuale o grupppale relativo a problemi emozionali, relazionali ed educativi.

- 2) Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. In presenza del tutor:

- partecipazione ed osservazione diretta del lavoro dello psicologo, in ambito diagnostico, riabilitativo e di progettazione. Sarà possibile inoltre seguire interventi per bambini ragazzi con disabilità, ritardi cognitivi, disturbi comportamentali e della sfera emotivo-relazionale, disturbi evolutivi specifici (come i DSA, disturbi del linguaggio, ADHD, disturbi del comportamento etc.).

Più precisamente, nell'ambito della neuropsicologia dell'età evolutiva parteciperà all'intero iter diagnostico, dall'iniziale colloquio di anamnesi con i genitori, agli incontri di valutazione successivi con il bambino, in cui si andranno ad analizzare le principali difficoltà, si procederà ad osservazioni libere e/o strutturate, attraverso la somministrazione di test standardizzati e secondo le linee guida. Si procederà con la partecipazione del tirocinante alla preparazione di una relazione da consegnare in sede di restituzione ai genitori, per poi avviare gli eventuali interventi diretti al bambino, alla famiglia e agli insegnanti.

A seconda della problematica rilevata, si andrà a progettare insieme un intervento individualizzato, individuale o di gruppo, per cercare di prevenire difficoltà, supportare o potenziare le capacità del bambino o ragazzo, e/o del contesto, come ad esempio:

- o colloqui di sostegno
- o parent-training
- o colloqui di sostegno alla genitorialità
- o training sulle funzioni esecutive

- potenziamento delle funzioni cognitive
- interventi psicoeducativi, volti a sostenere lo sviluppo globale
- trattamento della disfluenza
- gruppi sulla gestione emotiva-comportamentale
- per la scuola, gli educatori e gli insegnanti si potranno attivare incontri di supervisione, condivisione e supporto, per aiutare la comprensione e gestione del ragazzo nell'ambiente scolastico ed educativo.

Tramite l'impiego ulteriore di test si andranno a valutare i risultati nell'acquisizione delle tappe evolutive previste o degli obiettivi prefissati.

- partecipazione ad équipes multidisciplinari per favorire i confronti con il tutor e con il resto dell'équipe (neurologo, assistente sociale, logopedista, psicomotricista, musicoterapista, educatore professionale ecc).
- partecipazioni ad incontri di consulenza con genitori e scuole
- partecipazione a momenti di condivisione con il tutor al fine di esaminare casi clinici e progetti riabilitativi

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

- correzione di strumenti diagnostici, di screening e scale di valutazione neuropsicologica
- stesura di una relazione ed eventuale formulazione della diagnosi, e della proposta terapeutica
- stesura del progetto individualizzato
- partecipazione diretta agli interventi abilitativi e riabilitativi, esercitando, con la opportuna gradualità e sempre sotto la supervisione del tutor, l'uso di alcuni metodi e strumenti d'intervento: colloquio clinico, ascolto attivo, programmi riabilitativi, software per lettura e scrittura, o per potenziare le funzioni esecutive, ausili, come ad esempio quaderni per la comunicazione in CAA, attività ed esercizi carta e penna etc.
- fornire supporti psicologici alla famiglia e impegnarsi, affiancando il tutor, in attività di parent training e teacher training
- somministrazione di alcuni strumenti testistici volti alla valutazione, prevenzione e riabilitazione con la opportuna gradualità e sempre sotto la supervisione del tutor.

3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

- Acquisizione di tecniche per la conduzione di un colloquio clinico ed ascolto attivo a cui si aggiungono tecniche di osservazione diretta
- Acquisizione di competenze di utilizzo di strumenti clinici specifici per la valutazione cognitiva, le funzioni esecutive, il profilo di sviluppo, gli apprendimenti, il comportamento e lo stato emotivo-affettivo. Si andranno ad applicare in particolare diversi tipi di strumenti come:
  - TEST COGNITIVI (come WISC-IV per la valutazione dell'ambito cognitivo dai 6 ai 18 anni e WPPSI per la valutazione dei più piccoli...);

- BVN , batteria per la valutazione neuropsicologica;
  - NEPSY per una valutazione neuropsicologica delle abilità cognitive ed esecutive;
  - BIA, batteria italiana per l'ADHD;
  - Scale Griffiths per la valutazione dello sviluppo e del grado di funzionamento del bambino, a livello di motricità, linguaggio, livello di apprendimento
  - PEP-3 per la definizione del funzionamento e del profilo psicoeducativo
  - ADOS, test per l'osservazione e la valutazione dello spettro autistico;
  - TEST PROIETTIVI (come Test carta e matita; Test di WARTEGG...)
  - Questionari autosomministrati per la valutazione del profilo psicologico e di personalità
  - Questionari autosomministrati e somministrati ai genitori e scuola per l'individuazione di ansia, depressione, disturbi emotivi, comportamentali etc;
- etc....
- Acquisizione di strumenti e metodologie di riabilitazione
- 4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
- Partecipazione in affiancamento al tutor ai colloqui anamnestici
  - Partecipazione all'equipe multidisciplinare per la stesura di progetti e definizione di obiettivi
  - Partecipazione in affiancamento al tutor agli incontri di valutazione
  - Partecipazione come osservatore ai trattamenti riabilitativi ed incontri di consulenza
  - Studio di bibliografia e testistica preparata appositamente per il tirocinante
  - Riunioni programmate di supervisione
  - Supervisione costante nel lavoro svolto in progressiva autonomia

